

Wesatimes cmunica:

WSRW: Nuovo rapporto sul commercio di fosfati del Sahara occidentale

Il Sahara occidentale, occupato dal Marocco per la sua resa economica sia del sottosuolo che del mare.

Il Marocco quest'anno ha ottenuto con lo sfruttamento del terreno, oltre 1,5 milioni di tonnellate di fosfato dal Sahara Occidentale, per un valore di oltre \$ 142 milioni. Per il quinto anno consecutivo, Western Sahara Resource Watch ha pubblicato una panoramica annuale dettagliata delle società coinvolte nell'acquisto dell'oro bianco del Sahara Occidentale occupato: il fosfato.

La roccia fosfatica sfruttata illegalmente è un'importante fonte di reddito per il governo marocchino, che detiene ampie parti del territorio del Sahara occidentale sotto occupazione militare, contrariamente al diritto internazionale.

I rappresentanti del popolo saharawi sono costantemente schierati contro questo commercio. L'elenco presentato nel report di 48 pagine di WSRW è completo per l'anno 2017, contenente tutte le spedizioni di fosfato da El Aaiun a acquirenti in tutto il mondo. Le importazioni del 2017 sono attribuite a sei società in cinque paesi a livello internazionale, mentre circa 70 società in tutto il mondo sono state identificate come proprietarie delle navi che trasportano la roccia ai propri acquirenti.

Questo rapporto dettaglia un volume totale esportato dal Sahara Occidentale nel 2017 pari a 1,59 milioni di tonnellate, con un valore stimato di 142,74 milioni di dollari, spedito in 27 navi. Ciò rappresenta una diminuzione delle esportazioni dal 2016, come dimostra il rapporto, in gran parte spiegato da un numero in calo di importatori. Il 2017 ha visto il più basso numero di importatori mai registrato da WSRW. Per confrontare, nel 2012 c'erano 15 importatori in 12 paesi. Nel 2017, erano in calo di un terzo. Il più grande importatore del 2017 è stato Agrium Inc (ora Nutrien Inc) dal Canada. L'operatore maggiormente coinvolto è Ultrabulk A / S dalla Danimarca.

Uno straordinario sviluppo del 2017 è stato l'arresto in Sudafrica di una nave che trasportava fosfato di roccia dal Sahara occidentale a un importatore con sede in Nuova Zelanda, l'Alta Corte Sudafricana ha disposto la legittima proprietà del carico nel governo in esilio del Sahara occidentale. L'effetto sul commercio è stato notevole. Tre importatori in precedenza a lungo

Sahara occidentale e i fosfati

Scritto da Silvana Grippi

Martedì 08 Maggio 2018 10:34 - Ultimo aggiornamento Martedì 08 Maggio 2018 10:47

termine sembravano aver smesso di comprare dopo questo incidente e le consuete rotte di navigazione si sono spostate per evitare Capo di Buona Speranza e Panama.

Nel 2014, 2015, 2016 e 2017 sono state inoltre pubblicate relazioni simili a Pareggio. WSRW invita tutte le aziende coinvolte nel commercio a interrompere immediatamente tutti gli acquisti di fosfati del Sahara occidentale fino a quando non sarà stata trovata una soluzione al conflitto e il popolo saharawi sarà stato assicurato l'esercizio del loro diritto fondamentale all'autodeterminazione. Agli investitori è richiesto di impegnarsi o disinvestire a meno che le aziende si impegnino chiaramente a ritirarsi dal commercio.